

REGIONE Al secondo tentativo eletto il successore di Fortugno, dopo una mediazione di Loiero

Consiglio, Naccari Carlizzi Vicepresidente

La delicata questione delle aree degradate destinate a centri commerciali. Abramo e Aiello restano nella Cdl

Tonio Licordari

REGGIO CALABRIA - Fu-
mata bianca al secondo tentati-
vo: l'avvocato Demetrio Nac-
cari Carlizzi, esponente della
Margherita, è stato eletto con
33 voti favorevoli (12 le schede
bianche), vice presidente del
Consiglio regionale al posto di
Franco Fortugno assassinato
dalla 'ndrangheta il 16 ottobre
a Locri. Una conclusione, lun-
ga e sofferta, nel corso di una
seduta in cui si è pure registra-
to un confronto tra buona parte
del Consiglio e la Giunta, su un
punto controverso: l'abrogazio-
ne di un comma della finan-
ziaria regionale approvata il 30
dicembre che consente di uti-
lizzare le aree degradate per la
realizzazione di grossi centri
commerciali, i famosi iper-
mercati. Per arrivare ad una
soluzione concordata su que-
sto punto, si è resa una sospen-
sione di un'ora che non ha co-
munque risolto il problema. È
stato deciso di ridiscutere il ca-
so in Commissione il 22 e di 26
in Consiglio. Le posizioni re-
stano comunque distanti: un
cospicuo numero di consiglieri
del Centrosinistra e del Cen-
trodestra è per l'abrogazione,
nonostante il vice presidente
della Giunta, Nicola Adamo,

abbia tentato di proporre una
soluzione mediata.

Ma anche per eleggere Nac-
cari Carlizzi si era necessaria
un'ora di sospensione, nel cor-
so della quale la mediazione del
presidente della Giunta, on.
Agazio Loiero, ha rimosso tutti
gli ostacoli. Nella prima vota-
zione, infatti, la maggioranza
di Centrosinistra non aveva
potuto raggiungere il quorum (i
voti per Naccari Carlizzi sono
stati 24) perché i socialisti fede-
rati e parte dell'Udeur si erano
allontanati dall'aula, seguiti
da quelli dalla minoranza.

Durante l'intervallo di
un'ora il presidente Loiero ha
parlato con quelli dell'Udeur e
con i socialisti. Successiva-
mente c'è stata una riunione
dei capigruppo di maggioran-
za alla presenza dello stesso go-
vernatore. L'on. Loiero com-
menta: «Ho ricompattato la
maggioranza e, questo, è già
un'azione importante. La sta-
gione elettorale sta per finire
con un'ampia riunione di mag-
gioranza per accelerare sul no-
stro programma». Perché i so-
cialisti hanno cambiato opi-
nione. Spiega Luciano Racco:
«Dovevamo dare alla maggio-
ranza una prova del nostro
ruolo nell'ambito della mag-



Demetrio Naccari Carlizzi

gioranza. Abbiamo dimostrato
che possiamo essere determi-
nanti». Una prova di muscoli,
insomma, in attesa della ri-
apertura dei giochi.

In effetti l'elezione di Nacca-
ri Carlizzi, che dovrà lasciare
la presidenza della seconda
Commissione, potrebbe essere
a tempo. Lo stesso Naccari Car-
lizzi, infatti, è tra i papabili as-
sessori regionali quando (forse
a settembre) si andrà al rimpa-
sto. Candidato a sostituire lo

stesso Demetrio Naccari Car-
lizzi alla vice presidenza è Ma-
rio Maiolo, pure lui della Mar-
gherita.

L'avvocato Naccari Carlizzi
ha 39 anni, sposato con Valeria
Falcomatà, la coppia ha una fi-
glia. Nonostante la giovane
età, ha una lunga militanza politi-
ca. Dc, Ppi e adesso Margheri-
ta. Ha fatto parte della "cabina
di regia" di quest'ultimo parti-
to per l'Area del Mezzogiorno.
Vicino alle posizioni di Rutelli,
è stato negli anni di Falcomatà
stato anche assessore. E quindi
vice sindaco facente funzioni
di Reggio, subito dopo la morte
dello stesso Falcomatà. Attual-
mente è anche consigliere co-
munale nella città della Fata,
Morgana.

Dopo nove mesi, quindi, c'è
il vice presidente del Consiglio
che commenta con estrema so-
brietà il nuovo incarico: «Sul
ritardo, ho una mia opinione.
Oggi non ci si può più chiudere
dietro il paravento dei cosid-
detti "tempi della politica". Ri-
tengo che se si vogliono intro-
durre elementi di novità, que-
sta mentalità deve scomparire.
La Calabria ha bisogno di fatti
e certezze e noi dobbiamo esse-
re in grado di andare al passo
degli eventi».

Durante la seduta, gestita

con elasticità e autorevolezza
da parte del presidente Giusep-
pe Bova, sono stati approvati i
bilanci di previsione
dell'Aterp e delle Atp calabre-
si. Inoltre il Consiglio, sempre
su proposta di Bova, ha appro-
vato all'unanimità un docu-
mento di solidarietà in favore
di Sandra Lonardo Mastella,
presidente del Consiglio regio-
nale della Campania, oggetto
nei giorni scorsi di un gravissi-
mo atto intimidatorio.

Sul fronte politico bisogna
registrare una precisazione
importante: Sergio Abramo,
che ha aderito al gruppo misto
e Piero Aiello di Forza Italia
non hanno alcuna intenzione
di uscire dalla Cdl, per costitui-
re un gruppo autonomo ed
equidistante, come si era letto
nei giorni scorsi. Entrambi
hanno ribadito che resteranno
al loro posto, all'interno del
Centrodestra.

Davanti alla sede del Consi-
glio regionale ieri c'è stata la
protesta dei precari dell'Asl 1
di Paola (210) e dell'Asl 3 di Ros-
sano (80). C'è stato qualche
screzio con l'assessore Morro-
ne. «Se non abbiamo risposte
adeguate, la prossima volta oc-
cuperemo l'autostada», ha
detto una portavoce del grup-
po.